



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Processo Eternit, Schmidheiny condannato in appello. Il sindaco Demezzi: «Ora si riscuotano le provvisionali»

*«Non posso che esprimere la mia più grande **soddisfazione** per il **risultato** ottenuto, **degn**o riconoscimento della battaglia portata avanti con **tenacia** e **determinazione** da tutte le associazioni e i territori coinvolti. Questa sentenza non deve però essere vista come un punto di arrivo, ma come un **punto di partenza**, poiché si potrà parlare veramente di **giustizia** solo quando l'imputato sarà anche obbligato a versare le **provvisionali** dovute sia agli Enti pubblici che ai privati».*

Queste le parole con cui il sindaco di Casale Monferrato **Giorgio Demezzi** ha voluto commentare la sentenza del **Processo Eternit**, emanata ieri **3 giugno** dalla **Corte d'Appello di Torino**: lo svizzero **Stephan Schmidheiny**, unico imputato rimasto in seguito al decesso del belga **Louis de Cartier**, è stato condannato per disastro ambientale a **18 anni di carcere** e a un **risarcimento di 88 milioni di euro** (di cui **31** spettano al solo capoluogo monferrino).

*«È **fondamentale** che questi soldi vengano messi al più presto a disposizione dei Comuni che si sono costituiti parte civile – ha proseguito il **primo cittadino** –, in modo che possano essere **investiti** immediatamente nelle opere di **bonifica dall'amianto**».*

Per il raggiungimento di tale risultato, il sindaco **Demezzi** ha invocato l'intervento dello **Stato**, affermando che *«solo con la sua **collaborazione** la storica sentenza si potrà trasformare in un **atto concreto**»*. Lo scorso marzo l'Amministrazione casalese aveva infatti richiesto la convocazione di un **Tavolo di Confronto tecnico** presso l'**Inail** per individuare **iniziative strategiche** finalizzate al **recupero** delle **provvisionali**.

Casale Monferrato, 04/06/2013